

*La poesia cilentana non ha versi:
ha profumi e sapori e suoni.
La leggi nelle mani ruvide che cavano la pasta,
l'ascolti quando tintinna il mestolo nella pentola.
Bacia i fiori che cambiano colore
e profumano di salsedine;
spettinati dalla brezza estiva
fanno serenate alla luna perfetta.
In rima si susseguono voci di bimbi
e sorrisi di donne, pensieri di vecchi
e occhi guizzanti di giovani, sfumature di vita
mescolate ai colori della natura.
L'onda va, prima nasconde gli scogli
poi li scopre con un gorgoglio dolce
mentre brilla sul mare
il sole.*



M E N U